



COMUNE DI LETOJANNI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

2° SETTORE FINANZIARIO - ENTRATE

Determinazione n° 38 del 13/03/2023

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ART. 192 DEL D.LGS N. 267/2000 - DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) AD INVITO UNICO - "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PAGO PA PER IL BIENNIO 2023/2024 - CUP E31F22002430006 - CIG 9706076B4A IMPEGNO DI SPESA

VISTO:

- il decreto n. prot. 23/2022 – PNRR del 01.04.2022 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere su “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPa – (COMUNI) aprile 2022”;
- l’avviso pubblicato in data 04.04.2022 sul sito http://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale206_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02.09.2022;
- l’allegato 1 al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;
- l’art. 9, comma 5 dell’Avviso secondo cui all’interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all’art. 10;
- che come previsto dall’art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell’elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica agli enti l’ammissibilità a finanziamento della domanda e che gli enti devono provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l’accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

– che il Comune di Letojanni ha adempiuto a quanto previsto dal sopra citato Avviso e decreto, ed è perciò, ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO, pertanto, che con riferimento alla Misura “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPa – (COMUNI) aprile 2022” l’importo finanziato per il Comune di Letojanni ammonta ad € **37.634,00** (allegato 1 del decreto n. prot. 23/2022);

VISTA la scheda di rilascio del codice **CUP E31F22002430006** con il quale viene individuato il progetto “INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPa – (COMUNI) aprile 2022 Comuni” del Comune di Letojanni;

PRECISATO che ai sensi dell’art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell’Allegato 2 dell’Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall’art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall’Amministrazione responsabile;

- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e

l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;

t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;

u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

CONSIDERATO

- che nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;

- che a partire dal D.lgs. n. 85/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale e alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese;

- che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale;

- che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili

affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in “cloud computing” è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgiD per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce e individua quali principi guida, tra gli altri:

- digital & mobile first per i servizi che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

ACCERTATO che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

DATO ATTO:

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 316 del 20.10.2022 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area II Economico – Finanziaria per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- che con successiva determina di settore n. R. G. 40 del 18.01.2023 sono state attribuite le funzioni di RUP alla Dott.ssa Salvatrice Di Guardo, n.q. di Responsabile dell'Area II Economico – Finanziaria;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 24.01.2023 è stata assegnata al RUP, Dott.ssa Salvatrice Di Guardo, la risorsa finanziaria necessaria all'acquisto del servizio di che trattasi;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, il quale testualmente dispone:
“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo

semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

– l’art. 192, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che il contratto intende perseguire;
- b) L’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

– l’art. 1, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, (in seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell’art. 51 del D.L. n. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n. 108/2021), dispone:

“Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici](#) di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))”;

-l’art. 1, comma 449, della L. 296/2006 e s.m.i: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli [articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della [legge 23 dicembre 2000, n. 388](#), tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché' le autorità*

indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”;

-l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

-l'art. 32, comma 14, del suddetto D.lgs. n. 50/2016, *“il contratto è stipulato a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri”;*

VERIFICATO che il servizio di che trattasi è presente sul Mercato elettronico delle pubbliche Amministrazioni (MEPA);

DATO ATTO:

-che sul MEPA si può acquistare con *“ordine diretto”* (OdA), con *“richiesta di offerta”* (RdO) o con *“trattativa diretta”*;

-che la richiesta di offerta (RdO) rivolta ad un solo operatore economico risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto - legge n. 77 del 2021;

-le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del [D.lgs. n. 50/2016](#) e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

DATO ATTO, in ragione dell'importo (€ **30.847,54 IVA esclusa**, per cui la spesa è inferiore a € 139.000,00), di voler procedere con trattativa diretta sul Mercato elettronico delle pubbliche Amministrazioni (MEPA) mediante **richiesta di offerta (Rdo) ad invito unico**;

RITENUTO quindi di invitare la Società “**APKAPPA SRL**”, **P.IVA e CODICE FISCALE IT-08543640158, SEDE LEGALE VIA F. ALBANI, 21 20149 MILANO** dichiaratosi disponibile alla fornitura di servizi aggiuntivi;

APPURATA l’esperienza che l’operatore ha maturato in molti anni nell’erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell’implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

VALUTATO che a monte dell’acquisto da parte di un’Amministrazione nell’ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

RITENUTO dunque che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 risulta agli atti del MEPA;

RILEVATA la regolarità del DURC con scadenza 04.06.2023;

RILEVATA Identificativo Univoco Richiesta: 202300000851467 - Soggetto non inadempiente;

DATO ATTO che la sottoscritta, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, tramite il sistema gestito dall’ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG) 9706076B4A;

VISTA la **RDO n. 3476993 del 13.03.2023** con la quale si invita la società **APKAPPA SRL**”, **P.IVA e CODICE FISCALE IT-08543640158, SEDE LEGALE VIA F. ALBANI, 21 20149 MILANO**, a presentare l’offerta per l’espletamento del servizio come da decreto di finanziamento fino al 31.12.2026 al prezzo proposto di € 30.847,54 IVA esclusa;

RILEVATO, altresì, che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso bonifico sul conto corrente dedicato;

CONSIDERATO, pertanto che tale finanziamento trova copertura con fondi PNRR ed è stato accertato in seguito alla notifica a mezzo pec dell’avvenuta assegnazione del fondo (Reg. Gen. n. 12035 del 21.09.2022) con imputazione sul bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022 al seguente capitolo:

- capitolo 20101.01.0002;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 13.01.2023 avente ad oggetto: *“Determinazione del Risultato Presunto di Amministrazione al 31/12/2022 ai sensi dell’ art. 187 c. 3 quinquies del D.Lgs. 267/2000”*.

RICHIAMATA la Determina del settore II Economico- finanziario n. 11 del 19.01.2023 avente ad oggetto: *“Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 per applicazione Quota Vincolata del*

Risultato di Amministrazione Presunto, annualità 2023, ai Sensi dell'art 175, c. 5- quater, lett. c) del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.”

Considerato che occorre impegnare tale somma in quanto il mancato impegno determinerebbe un danno erariale grave e certo per l'Ente data l'imminente scadenza;

RICHIAMATA

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 di approvazione del Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.) 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati;

CONSIDERATO che i Responsabili dei servizi esistenti presso questo Ente, non sono dotati del PEG, così come previsto dall'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli articoli 182 e seguenti, del D.lgs. del 18.08.2000 n° 267;

RICONOSCIUTA, per gli effetti dell'art. 107, 109 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la propria competenza ad adottare il provvedimento e a dichiararne la regolarità tecnica;

RITENUTO poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione sindacale n. 6 del 15.06.2022 di nomina a Responsabile dell'Area II Economico - Finanziaria;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- il D.L. n. 76/2020 conv. In Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 conv. In Legge n. 108/2021;
- il D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia
- lo statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono confermate:

-DI DARE ATTO che il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Salvatrice Di Guardo, n.q. di Responsabile dell'Area II Economico – Finanziaria nominata con determina di settore n. R. G. 40 del 18.01.2023;

-DI AUTORIZZARE, il RUP, ad agire ai sensi dell' [art. 1 del D.L. 76/2020](#) (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla [L. 120/2020](#)) intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021. In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'[art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77](#);

-DI AUTORIZZARE, pertanto, il RUP, in ragione dell'importo (€ 30.847,54 IVA esclusa, per cui la spesa è inferiore a € 139.000,00) a procedere con trattativa diretta sul Mercato elettronico delle pubbliche Amministrazioni (MEPA) mediante richiesta di offerta (Rdo n. **3476993 del 13.03.2023**) ad invito unico per l'espletamento del servizio come da decreto di finanziamento fino al 31.12.2026 al prezzo proposto di € 30.847,54 IVA esclusa;

-DI INVITARE la Società "APKAPPA SRL", P.IVA e CODICE FISCALE IT-08543640158, SEDE LEGALE VIA F. ALBANI, 21 20149 MILANO, dichiaratosi disponibile alla fornitura di servizi aggiuntivi;

-Di adottare il presente provvedimento quale determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., precisando che:

– **il fine che il contratto intende perseguire è l'attuazione della misura "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPa – (COMUNI) aprile 2022";**

– **l'oggetto del contratto è la misura "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.3 – piattaforma PagoPa – (COMUNI) aprile 2022";**

– **il CIG: 9706076B4A e CUP E31F22002430006;**

– **La modalità di scelta del contraente è sul Mercato elettronico delle pubbliche Amministrazioni (MEPA) mediante richiesta di offerta (Rdo) ad invito unico;**

-DI IMPEGNARE la relativa spesa di € 37.634,00 (IVA compresa), con imputazione alla missione 1 programma 11 capitolo 01111.03.0032 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023 e che si provvederà con successivo atto all'imputazione della spesa secondo il principio di esigibilità ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 ;

-DI DARE ATTO che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

-DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Dirigente del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la

copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

-DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.;

-DI DARE ATTO:

- di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;
- che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al presidente della Regione nel termine di 120 gg. entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013 e deve essere pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – provvedimenti;
- va pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e nella sezione prevista ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008;

-DI SPECIFICARE che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del [D.lgs. n. 50/2016](#) e s.m.i. in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

-DI DARE ATTO che l'affidatario, inoltre, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, rilascerà attestazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune stesso nei confronti dell'affidatario;

-DI DISPORRE la trasmissione della presente determina all'affidatario e la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti includendo il CIG nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*informazioni sulle singole procedure*".

L'originale della presente determinazione viene trasmessa all'Ufficio di Segreteria che curerà la relativa conservazione. Copia della presente viene pubblicata all'Albo on line dell'Ente.

Letojanni, 13/03/2023

Il Responsabile del Procedimento
Fto Dott.ssa Salvatrice Di Guardo

Il Responsabile
DI GUARDO SALVATRICE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale